

40337

BRINDISI, 7/8/1979

INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

Al Sig. ~~FRANCESCO CATELLO~~
Piazza Salento 7 pal. B
BRINDISI

Prot. n. 8487/73
Rep. 4°

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari
BRINDISI



OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

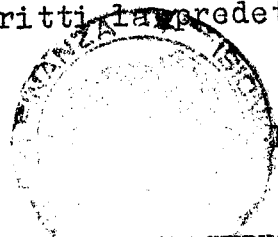
Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo

Loiacono in data 9/7/1968 approvato il 10/7/1968.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.



L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 1542
DATA 14 FEB 1984



96
FEB 1984

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot.n. 12312/82 Rep.4°

Brindisi, li 10 FEB. 1984

Al Sig. DIANANTE Catello
Piazza del Salento, 6, Pal. B
BRINDISI



e, p.c. All'I.A.C.P. BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale. ^ ^ ^ ^

Di seguito all'avviso notificatole il 2.9.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in interruzione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loicasso in data 9.7.1968 e approvato il 10.7.1968, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm

L'INTENDENTE
(PIRILLO IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____, in Comune di _____ Via _____, io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____ consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____.

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore

MODULARIO
F. - Prom. - 193



INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Prot. N. 16673/85 - Rep. 4

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

Alu

Brindisi, li 4 DIC. 1985

Al l'ISTITUTO AUTONOMO PER
LE CASE POPOLARI BRINDISI

ALL'UFFICIO DELLE RAGIONERIA
PROVINCIALE DELLO STATO
BRINDISI

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 9679
DATA - 6 DIC. 1985

OGGETTO: Case per i senza tetto-Legge 261- SCHEDA 138- Via Piazza del
Salento n. 7-Scala B- int. 2- Assegnatario sig. DIAMANTE Catell...

RACCOMANDATA ALL. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio,
si trasmette il decreto intendentizio n. 16673/85 in data 29.
11.1985-repertorio n. 18/85- recante la presa d'atto dell'inter-
venuto pagamento da parte dell'assegnatario del prezzo integra-
tivo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fond-
dello Stato e l'attestazione della definitiva quietanza liberat-
ria.

Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva
di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annulla-
mento totale o di riduzione del valore inventariale della rela-
tiva scheda descrittiva.



INTENDENTE FF
(Roma)

lo 0,25%;

- Vista la circolare n.40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero della differenza di prezzo e la emissione di un successivo provvedimento liberatorio;
- Vista la consultazione n. 4961 /1959 in data 27.8.1985 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art.4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. 2.500.000;
- Visto il provvedimento n. 13910 in data 1.10.1985 col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi, sulla base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £. 1.005.000 (UNMILLIONECINQUEMILA=====) il residuo prezzo da far corrispondere all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;
- Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al Sig. DIAMANTE CATELLO il _____, la controparte in data 21.10.1985 ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di BRINDISI la somma di £. 1.005.000 che è stata introitata al Capitolo 4003 Capo VII delle entrate del corrente esercizio finanziario, giusta bolletta mod.2/SAC

ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di riscatto registrato a BRINDISI col n. 6529 del 17.7.1968 e che pertanto null'altro risulta in merito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche attestazione rilasciata in data === prot. === dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar Vincenzo Loiacono n. 104556 in data 9.7.1968, recante il riscatto a favore del Sig. DIAMANTE CATELLO dell'alloggio sito in BRINDISI alla palazzina B sita in Via PIAZZA SALENTO al civico 7 scala B interno 2 di vani TRE e accessori DUE per il prezzo di £. 666.147 già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versamento e del successivo importo aggiuntivo di £. 1.005.000 di cui alla quietanza n. 85009620 in data 21.10.1985 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI, viene col presente decreto di sanatoria definitivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e finale quietanza liberatoria nei confronti del menzionato assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a tutti gli effetti il precedente Decreto Intendentizio n. 7158 in data 19.7.1968, sarà sottoposto alle prescritte formalità di registrazione e verrà annotato a margine della trascrizione sopracitata presso la Conservatoria dei RR.II. di LECCE con onere ad esclusivo carico dell'assegnatario.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi.-



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 13910/83 - Rep. 4°

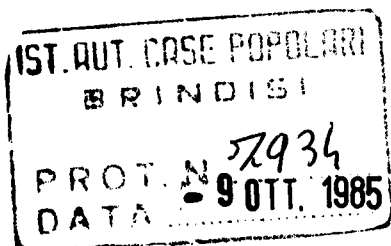
BRINDISI, - 1 OTT. 1985

(Tramite Off. Registro con carico di notifica e restituzione duplo relatato).

Al Sig. DIAMANTE Catello

2/ssa Salento n.7 Pal.B

Brindisi



All'UFFICIO del REGISTRO di

Brindisi

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

di - BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di - BRINDISI -

OGGETTO: Brindisi - Scheda 138 - Case per i senza tetto - Alloggio 2/ssa Salento n.7 Pal.B int.2 - Vani utili 3 + sec. Assegnatario - Diamante Catello.-

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n.835 del 1982, l'atto per notar Vincenzo Loiacono Rep. n. 104556/5372 in data 9/7/68 registrato il 12/7/68 al n. 6529/II, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.C.F.S. 10/4/1947 n.261, resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anzicchè quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purchè la controparte interessata

Foglio nr. 2

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 8487/83 in data 7/8/75 e n. 12312/82 in data 10/2/84 rispettivamente notificati alla S.V. in data 2/9/75 ed in data 17/2/84, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 2.500.000, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 1.671.250 (Un milione seicentotrentantunmigliaia seicentocinquanta).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 666.147, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.005.000 (Un milione cinquemila).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap.4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.

Foglio nr. 3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-



L'INTENDENTE

(Elio IZZO)

=====

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an-
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti-
fica

REPUBBLICA ITALIANA
INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

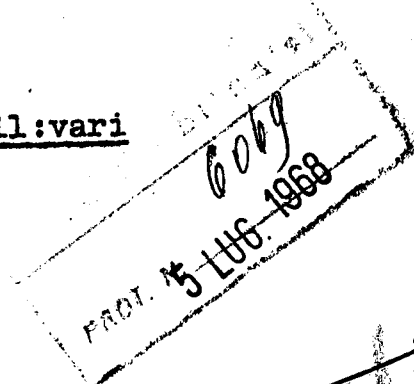
Prot. n. 4188 Rep. 2°/Dem.

Brindisi, li 2/11

-Al Sig. Lorenzo in Vene
uberto BRINDISI

-Al Sig. Diamante Estelle

All: vari



Palazzina Senzatetto 13

Piazza del Salento BRINDISI

-All' I.A.C.P. BRINDISI

OGGETTO: -Cessione in proprietà di alloggio costruito a totale carico dello Stato -D.P.R.n.2 del 17.1.1959 e succes. modif. -Stipula contratto di compravendita. =

URGENTISSIMA

Si trasmette il fascicolo degli atti concernenti la pratica intestata al Sig. Diamante Estelle assegnatario di alloggio costruito a totale carico dello Stato, con preghiera di voler provvedere alla stipula del contratto secondo lo schema predisposto dalla Direzione Generale del Demanio.

Con l'occasione si fa presente che:

- 1°) -il contratto in parola avrà, possibilmente, decorrenza dal 1° 1. 1967; (Meina Solensio)
- 2°) -il medesimo sarà vincolante per l'Amm/ne del Demanio solo successivamente all'approvazione da parte di questa Intendenza (si raccomanda, pertanto, di far tenere il giorno stesso della stipula due copie conformi dell'atto, uno delle quali sarà restituito subito);
- 3°) -intervento il ~~credito~~ decreto intendentizio di approvazione, saranno curate le operazioni di registrazione, volturazione e trascrizione del contratto; a suo tempo, sarà ritirato l'atto originale, annotato degli estremi delle interve formalità;
- 4°) -l'immobile del quale fa parte l'alloggio di che trattasi si trova su area donata dal Comune di Brindisi al Demanio dello Stato, giusta atto per Notar Scorsonelli in data 24.6.65 registrato in Brindisi il 14 ottobre 1965 al n. 87 vol. atti pubblici (esenti), ed è in corso di registrazione la relativa variazione catastale;
- 5°) -all'Istituto Autonomo Case Popolari saranno inviate 2 copie dell'atto e dei relativi allegati munite degli estremi di registrazione e di volturazione.

All'assegnatario si comunica che l'atto potrà essere

stipulato subito

L'Ente gestore vorrà, intanto, comunicare, a stretto giro di posta per via telefonica, direttamente al rogante se l'aspirante acquirente sia in regola con il versamento dei canoni (ed accessori) nascente dal rapporto di locazione a suo tempo instaurato.

Ove insorgano difficoltà ~~o vice versa~~ le stesse saranno rese note immediatamente alla scrivente.

L'INTENDENTE RE
(D. Vito Roma)